



Pubblicazione Albo
Pretorio n. 161
del 09/03/2022



Sportello Unico Associato per le Attività Produttive

Comuni di Escolca, Esterzili, Genoni, Gergei, Isili, Laconi, Mandas, Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seui, Seulo, Villanovatulo

Spett.le [REDACTED]

e, p.c.

Spett.le Ufficio tecnico – Nurri

Spett.le STIR - Cagliari

Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi

Provvedimento unico n. 724 del 09/03/2023

Dati pratica:

SEZIONE A - DATI GENERALI DEL PROCEDIMENTO

Codice univoco nazionale	[REDACTED]-26012023-0805.579497		
Num. Protocollo	274	Data prot.	26-01-2023
Ubicazione	[REDACTED] - Comune Nurri		
Interventi	1) 07 - Altre attività agricole soggette all'acquisizione di uno o più titoli abilitativi - Adempimenti accessori per altre attività agricole soggette all'acquisizione di uno o più titoli abilitativi		
Tipologia iter	Conferenza di Servizi		
Responsabile del procedimento	Tuveri Elisabetta Lorenza		
Descrizione procedimento	Intervento forestale finalizzato alla salvaguardia della sughera e alla contestuale diminuzione della biomassa presente		

SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

1. EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ufficio tecnico - Nurri



2. EP0085 - Vincolo idrogeologico e forestale: verifiche CFVA - STIR - Cagliari

SEZIONE C - NORME DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.Lgs. n. 380 del 06.06.2001;
- Legge Regionale n. 23 del 11/10/1985 “Norme in materia di controllo dell’attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative”;
- Legge Regionale n. 8 del 23/04/2015 “Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio”;
- Legge Regionale n. 11 del 03/07/2017 “Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994”;
- Legge Regionale n° 1 del 11/01/2019 “Legge di semplificazione 2018”
- Legge regionale 18 gennaio 2021, n. 1 “Disposizioni per il riuso, la riqualificazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente ed in materia di governo del territorio. Misure straordinarie urgenti e modifiche alle leggi regionali n. 8 del 2015, n. 23 del 1985 e n. 16 del 2017”;
- Decreto Legislativo n° 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n° 28 del 12 agosto 1998 “Norme per l’esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l’articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l’articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348”;
- D.P.R. n° 139 del 9 luglio 2010 “Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell’articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni”;
- Regio Decreto n° 3267 del 30 dicembre 1923 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;
- Regio Decreto n° 1126 del 16 maggio 1926 “Approvazione del regolamento per l’applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;
- Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016 “Legge forestale della Sardegna”;
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto n. 1265 del 27 luglio 1934, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia



ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”;

- Legge n° 447 del 26 ottobre 1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- D.P.R. n° 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n° 62/9 del 14/11/2008 “Criteri e linee guida sull’inquinamento acustico”;
- Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del territorio regionale, approvato con D.P.G.R. n° 67 del 10.09.2006, e relative norme di attuazione;
- D.P.R. n° 495 del 16 dicembre 1992 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”;
- Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/1993 “Revisione ed armonizzazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell’art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale”;
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con Regio Decreto n° 773 del 18 giugno 1931, e s.m.i.;
- Regio Decreto n° 635 del 6 maggio 1940 “Approvazione del regolamento per l’esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza” e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 24 del 20 ottobre 2016 “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;
- Deliberazione G.R. n. 49/19 del 5 dicembre 2019 “Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l’edilizia (Suape)”;
- D.P.R. n. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni.

SEZIONE D – ISTRUTTORIA

DATO ATTO l’interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all’art. 37, comma 1 della L.R. N° 24/2016;

DATO ATTO che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico richiesto è stata regolarmente trasmessa agli uffici e agli Enti competenti in data 01/02/2023;

RICHIAMATA la nota del 01/02/2023, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona e aggiornati i termini per l’esame della pratica di cui trattasi;

DATO ATTO che i soggetti invitati a esprimersi nell’ambito della conferenza di servizi, in quanto tenuti all’effettuazione di verifiche discrezionali o al rilascio di atti espressi previsti dalla normativa



comunitaria, sono i seguenti:

- Ufficio tecnico – Nurri
- STIR - Cagliari

DATO ATTO che l'avviso di indizione della conferenza di servizi è stato inviato anche alle amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione, non tenute ad esprimere un parere;

RILEVATO

che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- parere favorevole condizionato da parte dei seguenti soggetti:
 - STIR – Cagliari

Le condizioni/prescrizioni previste dallo STIR – Cagliari sono le seguenti:

1. Il taglio dovrà essere effettuato secondo le modalità previste per il governo a ceduo semplice matricinato, pertanto è consentito il taglio dei polloni presenti sulle ceppaie di leccio, corbezzolo e fillirea rappresentanti il piano dominato.
2. Il taglio deve essere eseguito in modo da preservare almeno 120 matricine/ha, incrementando il rilascio sino a 150 matricine/ha nelle aree in cui la pendenza è maggiore, scelte, per quanto possibile, fra le piante da seme privilegiando nell'ordine la sughera, la roverella e il leccio distribuite uniformemente nella superficie di tagliata. In mancanza di queste si scelgano i polloni migliori, ben sviluppati provenienti da ceppaie sane e stabili.
3. Il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte e nell'osservanza delle norme contenute nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.
4. E' consentita la posa in opera di canalette di esbosco e il ripristino delle piste di esbosco già esistenti da effettuarsi mediante ripulitura della sede stradale dalle specie vegetali invadenti e rimodellamento del sedime al fine di consentire il passaggio dei mezzi gommati utilizzati per l'esbosco.
5. L'area di taglio dovrà essere inibita al pascolo del bestiame sino a quando i nuovi polloni avranno raggiunto uno sviluppo in altezza tale da sfuggire al morso del bestiame.
6. Qualora si rappresenti la necessità di procedere al taglio di piante di quercia da sughero dovrà presentarsi apposita istanza al servizio scrivente ai sensi della L.R. n°4 del 9 Febbraio 1994.

che, entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna determinazione da parte delle seguenti amministrazioni tenute a esprimersi, il cui parere è pertanto da considerarsi favorevolmente acquisito ai sensi dell'art. 37, comma 7 della L.R. n. 24/2016:

- Ufficio tecnico – Nurri



che, entro il termine di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna segnalazione di esito negativo delle verifiche sulle autocertificazioni, da parte delle amministrazioni non tenute a esprimersi;

DATO ATTO che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti solo pareri favorevoli non condizionati, anche impliciti, ovvero pareri contenenti prescrizioni o condizioni che non comportano la necessità di recepimento o di modifiche progettuali;

SEZIONE E - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Suape

RITENUTO

Che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento

AUTORIZZA

La ditta [REDACTED], come meglio generalizzata nella precedente sezione A, alla realizzazione dell'**Intervento forestale finalizzato alla salvaguardia della sughera e alla contestuale diminuzione della biomassa presente** nell'immobile sito in: [REDACTED] snc Comune Nurri, come da elaborati di progetto allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La presente autorizzazione è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia di comunicazione di inizio lavori, termini di durata dei lavori, comunicazione di fine lavori e dichiarazione di agibilità, comunicazione dell'impresa esecutrice, nonché di ogni altra disposizione di normativa applicabile.

La presente determinazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato.

A tal fine si dà atto che:

- La presente determinazione tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti indicati alla precedente sezione B che comportino la necessità di un atto espresso, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si siano espresse nella predetta conferenza;
- Relativamente agli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione connessi al presente procedimento unico, non sono pervenuti riscontri negativi delle verifiche da parte delle amministrazioni competenti.



Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto.

SEZIONE F - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento è stato adottato nel termine di 36 giorni consecutivi decorrenti dalla ricezione dell'istanza o dalla completa regolarizzazione formale della pratica, a fronte di una durata legale del procedimento prevista in 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37, comma 15 della L.R. n. 24/2016.

Il presente provvedimento è pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente presso cui è istituito il SUAPE e del Comune interessato per un periodo di quindici giorni consecutivi, ai fini dell'assolvimento di ogni onere di pubblicità legale.

Il presente atto potrà essere privato di effetti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare alla applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati in modalità informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il SUAPE.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico.

Il Responsabile
Suape
F.to Tuveri Elisabetta Lorenza

Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011



ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI ALLEGATI:

Elenco dei documenti informatici allegati (\$countDocumenti)

Stato documento	Originale
Nome modulo	Xml del DPR 160
Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di controllo	b4b95c091f9ce4e1b749139902dfe81999f2ee499c260252a46b3cfab1cb906c

Stato documento	Integrazione
Nome modulo	F32
Nome file/Tipo	F32.pdf.p7m
Descrizione file	Assolvimento imposta bollo
Codice di controllo	02eb81d858dd02f32671f70f2c65d212a207b540e1666082ad8b0a26c803fc89

Stato documento	Originale
Nome modulo	D3
Nome file/Tipo	D3.pdf.p7m
Descrizione file	Requisiti antimafia
Codice di controllo	c91f2f8ca855689aa59a4bea9cccde7f2cc06dffe8c20b837611a1027a282265

Stato documento	Originale
Nome modulo	A23
Nome file/Tipo	A23.pdf.p7m
Descrizione file	Conformità alle norme in materia di vincolo idrogeologico e forestale
Codice di controllo	990fb125b95e445d0b2c43af0f1cd4f3eaced851f76c5355ed6e517ebd77b24d

Stato documento	Originale
------------------------	-----------



Nome modulo	DUA
Nome file/Tipo	DUA.pdf.p7m
Descrizione file	Dichiarazione autocertificativa unica
Codice di controllo	a90e08493d65d9ed76fd572e9180b22494b65b96fae12cd9bb285221a439f774

Stato documento	Originale
Nome modulo	A0 - parte II
Nome file/Tipo	A0 - parte II.pdf.p7m
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte II
Codice di controllo	f21deceb75d5179ae86f3f5b62d9e5950eb171b23c1d403902fe0d5e18e0ede3

Stato documento	Originale
Nome modulo	A0 - parte I
Nome file/Tipo	A0 - parte I.pdf.p7m
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte I
Codice di controllo	4c4d6001b34bd52804daa9fa3e4aed4473364f855c839d92fedf820a03b736b0

Stato documento	Originale
Nome modulo	[REDACTED]-26012023-0805.579497
Nome file/Tipo	[REDACTED]-26012023-0805.579497.pdf.p7m
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	15f02f7011db03b30439d3f3ee4ed8b82454424d5963714fa75aa1327f802532

Stato documento	Annullato in data 27/01/2023
Nome modulo	[REDACTED]-26012023-0805.579497
Nome file/Tipo	[REDACTED]-26012023-0805.579497.pdf.p7m



Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	8ef5969efeb775d8db5c03d7a6af0fd37cc69fe758271dfe54ab4aa4a8b4fcea

Stato documento	Annullato in data 27/01/2023
Nome modulo	F32
Nome file/Tipo	F32.pdf.p7m
Descrizione file	Assolvimento imposta bollo
Codice di controllo	ee37674bb5c309aa6da6ae206d922aa40b8e83e7dce2b94150d6f7ed3100ee7e

Stato documento	Annullato in data 31/01/2023
Nome modulo	[REDACTED] 26012023-0805.579497
Nome file/Tipo	[REDACTED] 26012023-0805.579497.pdf.p7m
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	02b9c44c4f86ea6aa23dade843b0e86334f993dce348d56cf65dfdceacf25533

Stato documento	Annullato in data 27/01/2023
Nome modulo	Xml del DPR 160
Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di controllo	56f21e565d5c0d73a99f7f6a8c937e464261c1bdeded1f22ede9b5e375dc612a

Stato documento	Annullato in data 31/01/2023
Nome modulo	Xml del DPR 160
Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di controllo	284d1f2d444ac6f193b1e088951203972bbb413caed906c56a15437366a00306



Nome allegato	Tav. N_5 Ortofoto_Vincoli.pdf
Descrizione allegato	Tav. n. 5 Vincoli
Codice di controllo	113dd91912ee129dedc5f9700389cf69833136b0ba1a5a89ace22098cd17834e

Nome allegato	Tav. N_2 CTR.pdf
Descrizione allegato	A23 - Corografia in scala 1:10000 dell'area d'intervento
Codice di controllo	22c117a638d1c9c0d4d8c9059b29dea2f45b0060e508a322602302641f7552d5

Nome allegato	Tav. N_3 Planimetria.pdf
Descrizione allegato	A23 - Planimetria catastale dell'area con evidenziata l'area d'intervento
Codice di controllo	b3c780bb27d611ff135d051c8ccbdeb3c5b8aeb58cbb875fd8aab50ceba22bb

Nome allegato	Relazione_Nurri.pdf
Descrizione allegato	A23 - Progetto e relazione tecnica dell'intervento
Codice di controllo	996790fc2310039abd9589c2c9c7a18438c12e1585f8ff986162c50acf72399f

Nome allegato	Tav. N_1 IGM.pdf
Descrizione allegato	IGM
Codice di controllo	a8f2158dacd9bcefac11924ed8072a4be1fc2fc6c78fbf4ce9149b2eb38c8934

Nome allegato	Tav. N_4 Planimetria_Ortofoto.pdf
Descrizione allegato	Ortofoto
Codice di controllo	cc24d2d2a03ecbb3c7a1ebbeb77873f8270c07335dbe845ba8af750ca4baa3ef

Nome allegato	██████████.pdf
Descrizione allegato	██████████
Codice di controllo	cc27ca01eeab7e36339d5543370267fbdebb666c03811171844a6dc40fcb7b34

Nome allegato	██████████.pdf.p7m
----------------------	--------------------



Descrizione allegato	Procura presentazione pratica
Codice di controllo	6e523e34cd29c29eee550c1a200a2f694fb8111298d331a39228686949f6ddaf

Nome allegato	Tav. N_5_vincoli_1.pdf
Descrizione allegato	Tav
Codice di controllo	79e65018a937069c442d8d2cc59dda0706b5d79f16822a8ce15101194025516b

Nome allegato	Tav. N_5 Ortofoto_Vincoli.pdf
Descrizione allegato	Vincoli
Codice di controllo	f1e012e5c30a7543d2df2d510a1bfeed45d7413ccc5de739e71a1bfaa0c517b9

Allegati:

- *Parere STIR - Cagliari*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

al Suape di Nurri
protocollo.cmisili@legalmail.it
e p.c. Stazione forestale di Isili
e p.c. 01-00-00 - Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Oggetto: NURRI - [REDACTED] - SUAP. 579497 [REDACTED] **utilizzo boschivo
in sughereta.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 31 del 1998 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n. 26 del 1985 e successive modificazioni;

VISTI il D Lgs 42 del 2004 e successive modificazioni e il DPR 31 del 2017;

VISTI la L.R. n. 8 del 2016 e il D Lgs 34 del 2018;

VISTE la L. n. 241 del 1990, la L.R. n. 24 del 2016 e le successive modificazioni;

VISTA la nota 23508 del 27/05/2022 del Comandante del CFVA, dalla quale si evince che il Dr. Carlo Masnata esercita le funzioni di direttore del Servizio Ispettorato di Cagliari, ai sensi dell'art.30 comma 4 della LR 31/1998;

VISTA la direttiva in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia approvata con la deliberazione di Giunta Regionale n. 49/19 del 05.12.2019;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

VISTO l'allegato "B" alla direttiva di cui sopra, e in particolare la riga 393.a, contenente nella colonna "B" e "C" i riferimenti alla normativa settoriale applicata al presente parere, di cui al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267;

CONSIDERATA la competenza di questo Servizio in relazione al richiamato regime amministrativo;

VISTO l'atto di indizione della conferenza dei servizi in modalità asincrona del SUAPE di Nurri (prot. n. 55 del 01/02/2023) e la documentazione collegata al medesimo;

CONSIDERATO che il SUAPE competente ha comunicato che il termine perentorio entro il quale i soggetti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni corrisponde alla data del 03/03/2023;

CONSIDERATO che l'intervento sottoposto all'istruttoria di questo Ispettorato è previsto in [REDACTED] agro di Nurri, nella particella distinta in catasto al Foglio 2 mappali 8, 10, 11, 13, 14, della superficie dichiarata di 18 ettari circa;

VALUTATO che l'area è soggetta ai seguenti vincoli di tutela:

- vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del RDL n. 3267/1923,
- vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 in quanto ricoperta da vegetazione boschiva ai sensi della normativa di settore;

CONSIDERATO che tale località è caratterizzata da un soprassuolo vegetale governato a ceduo semplice matricinato il cui piano dominante è rappresentato in prevalenza da sughera ed in misura minore da leccio e roverella, mentre il piano dominato è costituito in prevalenza da ceppaie di leccio e sporadiche ceppaie di corbezzolo, lentisco e fillirea.

CONSIDERATO che l'intervento di taglio è finalizzato alla salvaguardia e al rimessa in produzione della sughereta, da effettuarsi mediante il miglioramento delle condizioni edafiche della particella e alla riduzione della competizione interspecifica a carico principalmente del leccio in modo da favorire il corretto sviluppo delle piante di quercia da sughero deputate alla produzione subericola;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale approvate con Decreto n. 3022/3. del 31 marzo 2021

CONSIDERATO che non risulta decorso il termine di giorni 30 oltre il quale si forma il silenzio assenso, di cui all'art. 37, comma 7 della LR n. 24/2016 già richiamata;

DICHIARANDO di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L 241/1990 e degli artt. 14 e 15 del codice di comportamento adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 31 gennaio 2014;

DETERMINA

Art. 1 le motivazione esplicitate nelle premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Art. 2 assenso condizionato all'osservanza delle prescrizioni e condizioni di cui all'art. 3 ;

Art. 3 si formulano le seguenti prescrizioni e condizioni, in conformità all'art. 14 bis, comma 3, della legge n. 241 del 1990:

- il taglio dovrà essere effettuato secondo le modalità previste per il governo a ceduo semplice matricinato, pertanto è consentito il taglio dei polloni presenti sulle ceppaie di leccio, corbezzolo e fillirea rappresentanti il piano dominato.
- Il taglio deve essere eseguito in modo da preservare almeno 120 matricine/ha, incrementando il rilascio sino a 150 matricine/ha nelle aree un cui la pendenza è maggiore, scelte, per quanto possibile, fra le piante da seme privilegiando nell'ordine la sughera, la roverella e il leccio distribuite uniformemente nella superficie di tagliata. In mancanza di queste si scelgano i polloni migliori, ben sviluppati provenienti da ceppaie sane e stabili.
- Il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte e nell'osservanza delle norme contenute nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.
- E' consentita la posa in opera di canalette di esbosco e il ripristino delle piste di esbosco già esistenti da effettuarsi mediante ripulitura della sede stradale dalle specie vegetali invadenti e rimodellamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

del sedime al fine di consentire il passaggio dei mezzi gommati utilizzati per l'esbosco.

- L'area di taglio dovrà essere inibita al pascolo del bestiame sino a quando i nuovi polloni avranno raggiunto uno sviluppo in altezza tale da sfuggire al morso del bestiame.
- Qualora si rappresenti la necessità di procedere al taglio di piante di quercia da sughero dovrà presentarsi apposita istanza al servizio scrivente ai sensi della L.R. n°4 del 9 Febbraio 1994.

Art.4 questa determinazione sarà immediatamente trasmessa al SUAPE di NURRI mediante pubblicazione nella piattaforma online sardegnaimpresa.eu .

Ass.C.PC

**Il direttore ff
(art.30 comma 4 LR 31/1998)**

Dr Carlo Masnata

Siglato da :

GIOVANNI PANI